



**S14 - Soprintendenza per i beni culturali
e ambientali di Catania**

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania

tel. +39 0957472111

sopriect@regione.sicilia.it

Posta certificata

sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Il Soprintendente

Oggetto: ACIREALE (CT) – Progetto di Indagini Geo-Strutturali sull'edificio monumentale denominato Chiesa di San Domenico di proprietà FEC.
DETERMINA A CONTRARRE
CUP: G45F21002570001
CIG: 90806147B9

DETERMINA A CONTRARRE n. 5 del 07/02/2022

- PREMESSO** Che questa Soprintendenza deve procedere all'acquisizione del servizio di Indagini geo-strutturali sull'edificio monumentale denominato Chiesa di San Domenico sita in Acireale (CT) e di proprietà del FEC;
- RICHIAMATA** la nota n. 171503 del 19.11.2020 con la quale il servizio Ufficio del Genio Civile trasmette il progetto per la realizzazione delle indagini geo-strutturali per un importo complessivo di €. 67.000,00 di cui €. 45.000,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, €. 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 17.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- RICHIAMATA** la nota prot. 1277 del 26 gennaio 2022 con la quale il RUP, F.D. Dott. Giuseppe Agostino, formalizza la richiesta di determina a contrarre finalizzata all'affidamento del servizio di che trattasi mediante l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 previa consultazione di dieci operatori;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento agli artt. 30 e 32 così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 ed in particolare:
- L'art. 30, comma 1: *L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle*

norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- *L'art. 32, comma 2: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*

VISTA

La Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni):

- art. 1, comma 2, lett. a): *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

RITENUTO

di dover condividere quanto espresso dal RUP che l'affidamento, pur ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, considerato che per il servizio in oggetto questa stazione appaltante, non possedendo un elenco di professionisti e/o operatori economici specializzati per l'esecuzione del suddetto servizio può risultare più efficace la consultazione di n. 10 operatori economici scelti a seguito di sorteggio sulla piattaforma elettronica SITAS e-procurement mediante l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120;

ATTESO

quindi che il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) e art. 31, comma 7 del D.lgs. 50/2016, anche in ragione del loro limitato livello di complessità ed importo;

RITENUTO

Che lo svolgimento della procedura di affidamento debba avvenire in modalità telematica per il tramite del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

DARE ATTO

che la pubblicazione della presente determinazione sarà effettuata sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

RILEVATO

che ai sensi del 2° comma dell'art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. che, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

per quanto sopra

la sottoscritta Arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i beni culturali ed ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

1. Avviare, per le motivazioni espresse in narrativa, una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 previa consultazione di n. 10 operatori economici da reperire a seguito sorteggio sulla piattaforma elettronica SITAS e-procurement al fine di poter affidare il servizio di indagini geo-strutturali sull'edificio monumentale denominato Chiesa di San Domenico in Acireale di proprietà FEC;
2. Di dare atto e stabilire:
 - Il fine che il contratto intende perseguire è quello della salvaguardia del bene oggetto di intervento nonché l'eliminazione di un potenziale stato di pericolo per la privata e pubblica incolumità;
 - L'oggetto del contratto è l'intervento l'affidamento del servizio di indagini geo-strutturali presso la Chiesa di San Domenico sita ad Acireale (CT), di proprietà FEC per l'importo complessivo di €. 67.000,00 di cui €. 45.000,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, €. 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 17.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - La procedura di affidamento avverrà mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii. apportate dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 mediante invito a n. 10 operatori economici operanti nel settore;
 - Lo svolgimento della procedura di affidamento avverrà in modalità telematica per il tramite del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
 - Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
 - Al fine di permettere a questa Amministrazione l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per l'affidamento dei lavori di che trattasi e la successiva stipula del contratto, la ditta dovrà registrarsi al sistema AVCPass ed ottenere il PASSOE,
3. Dare atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG): numero 90806147B9.

Attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D. L. vo n. 267/2000.

Il presente atto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS).

Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)



